COGNOLA

Le scuole elementari e medie hanno salutato in piazza l'anno scolastico
Le formelle ora abbelliscono le colonne

Se mille studenti diventano artisti

FABIA SARTORI

Quasi mille studenti delle scuole elementari e medie per salutare l'anno scolastico 2011-2012: ecco il coloratissimo bilancio di ieri in piazza Argentario a Cognola dove si sono radunati gli «allievi collinari» dell'Istituto Comenius. Che si sono esibiti in canti su basi musicali, tra cui l'Inno di Mameli. Non solo entusiasmo e festeggiamenti per l'ultimo giorno di scuola: l'occasione si è prestata all'inaugurazione della mostra stabile di circa cinquanta formelle arcuate in ceramica, che prenderanno «residenza fissa» sulle colonne presenti in piazza: «A rendere più attraente ed affascinante il nostro centro storico», ha affermato il presidente di circoscrizione Armando Stefani nel suo discorso di presentazione.

In linea con la filosofia che contraddistingue la circoscrizione collinare, i soggetti rappresentati dalle opere d'arte esposte sotto i portici vertono su temi legati alla cittadinanza attiva, evidenziando i problemi più sentiti dai giovani cittadini che li hanno realizzati: dalla raccolta differenziata alla pulizia del territorio, dalla politica anti-imbrattamento alla limitazione del consumo di fumo e alcool. Insomma, studenti e sentimento di attaccamento alla propria comunità si muovono di pari passo. Non a caso la realizzazione delle formelle in ceramica rientra in un progetto - «Io ci tengo» - promosso dall'associazione Tremembè Onlus e dalle Politiche giovanili del Comune, che ha preso piede a partire dal mese di febbraio 2011. «All'iniziativa hanno partecipato oltre cento allievi dell'Istituto Comenius in collaborazione con altrettanti "colleghi" dell'Istituto d'arte Vittoria», ricorda il presidente Stefani. Nella fattispecie si tratta, nel primo caso, delle classi seconde dell'anno scolastico 2010-2011 mentre per quanto riguarda gli «artisti» sono state impegnate le classi 2ªA e 2ªB, 3ªD e 3ªE, 4ªD. Tutti i partecipanti al progetto «Io ci tengo» hanno ricevuto un piccolo riconoscimento: per gli allievi dell'Istituto Comenius un astuccio con penne colorate, mentre agli studenti del Vittoria sono stati concessi alcuni crediti formativi.

Le formelle realizzate sono circa 130: mentre le cinquanta arcuate sono state invecchiate con patinature ad imitazione di metalli, pietre e terrecotte, e rimarranno ad abbellire la piazza di Cognola, le rimanenti ottanta di forma piana saranno temporaneamente esposte sul territorio presso luoghi pubblici e privati per poi essere definitivamente installate nei sobborghi d'origine dei giovani artisti (Cognola e Martignano, Villamontagna e Montevaccino). «E non va dimenticato - termina Stefani - l'indispensabile contributo degli insegnanti di entrambi gli istituti, che hanno ben supportato fantasia e creatività giovanile nel perseguire l'ambito obbiettivo di condurre i ragazzi e, di riflesso, i cittadini adulti a domandarsi cosa concretamente è possibile compiere per migliorare il proprio territorio e la propria comunità».

La festa di ieri a Cognola, con gli studenti delle «Comenius» che si sono esibiti in canti su basi musicali In basso, alcune delle formelle con messaggi «sociali» che sono state create per abbellire il portico (Foto ALESSIO COSER)

AREA EX ZUFFO

Terzo bando per i chioschi con vendita di bibite e panini

Il terzo tentativo dovrebbe essere quello buono per individuare i soggetti a cui affidare la concessione per l'allestimento di due chioschi per la vendita di prodotti alimentari all'interno del parcheggio nell'area ex Zuffo. Le prime due aste pubbliche erano andate deserte, nonostante molte persone avessero espresso il loro interessamento. L'amministrazione comunale ha capito che il problema stava nella condizione inserita nel bando che impediva, oltre alla vendita, anche la somministrazione dei prodotti, cioè la vendita di bevande, panini, cibi cotti e simili da consumare al momento. Ha così deciso di modificare la tipologia del mercato e rifare il bando. I due chioschi non potranno trasformarsi in veri e propri pubblici esercizi ma l'autorizzazione a completamento dell'attività di vendita è autorizzata. Con l'occasione il Comune ha stabilito anche gli orari di apertura: all'interno della fascia 7-20 il minimo sarà di otto ore con presenza obbligatoria nelle fasce 7-10 e 17-20. La giunta ha però messo alcuni paletti imponendo il divieto di installare e utilizzare presso i chioschi apparecchi televisivi, juke box, flipper, calcetti, viedogiochi o simili e di effettuare intrattenimenti musicali. Non dovrà insomma diventare un punto di attrazione ma rimanere un servizio a favore di coloro che si trovano a transitare presso il parcheggio.